

Trasmettere quanto abbiamo ricevuto

Presentazione delle Schede Bibliche – Avvento 2014

“A voi infatti ho trasmesso anzitutto quello che anch’io ho ricevuto” (1Cor 15,3).

Questa affermazione di Paolo rivolta alla comunità di Corinto ci rivela la radice della fedeltà del messaggio evangelico che è giunto fino a noi e soprattutto ci fa presente che il Vangelo ci è donato perché anche noi lo trasmettiamo. Il Vangelo infatti contiene in sé la grazia dell’annuncio, nel senso che è essenzialmente una notizia da diffondere: Gesù è risorto, vivo e glorioso in Cielo, ed è presente sulla terra nella Chiesa, nella Parola di Dio e nei sacramenti.

Sono molto grato al Servizio dell’Apostolato biblico che anche quest’anno svolge il servizio delle Schede a sostegno della preparazione dei Vangeli delle domeniche di Avvento e Quaresima. Questa continuità è come uno stillicidio che finisce per comunicare la necessità di accostarci alla Parola di Dio con l’aiuto della Comunità, proprio per essere fedeli a ciò che lo Spirito Santo ha inteso trasmetterci con quella Parola, evitando la tentazione di interpretazioni personali divergenti. Propria della persona invece deve essere l’applicazione alla vita di quello che la Parola meditata e pregata può comunicare.

Trasmettere quello che abbiamo ricevuto sarà il nostro impegno per la missione, nell’opera di evangelizzazione che ognuno potrà fare dove è chiamato a vivere. La verità salvifica quindi non sarà la novità del messaggio, ma la novità di vita che il messaggio di Cristo Gesù giunto fino a noi mediante gli apostoli e la grande tradizione della Chiesa saprà far sorgere.

+ *Claudio Stagni, vescovo*